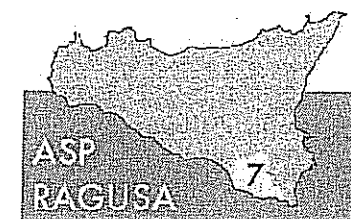

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 2 FEB. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 161 del 30 GEN. 2014

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: TRASFERIMENTO N. 1 SOGGETTO UTILIZZATO IN A.S.U. DALL'ASP 7 DI RAGUSA ALL'ASSOCIAZIONE AMAD DI MODICA. APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Il 30 GEN. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta della Direzione Amministrazione del Personale , che con la sottoscrizione da parte del Dirigente della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che la sig.ra RITONDO Marilena, lavoratrice ASU ex circ. 331/99, con nota acquisita al prot. n.848 del 15/1/14, ha chiesto di essere trasferita per mobilità con le procedure di cui all'art. 5 del D.L.vo n. 81/2000 presso l'ente Associazione AMAD di Modica;

VISTO il Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, recante "Integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili in attuazione della delega conferita dall'art.45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n.144";

VISTO il comma 1, articolo 1, del citato decreto che stabilisce che i soggetti di cui all'art.3, comma 1, del Decreto legislativo 1° dicembre 1997, n.468, e successive modificazioni, denominati dalla nuova disciplina enti utilizzatori, possono continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art.2, comma 1, anche attraverso il trasferimento dei soggetti medesimi ad altri enti, sulla base di apposite convenzioni stipulate tra enti interessati e secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3 ovvero possono ricorrere all'utilizzo dei predetti soggetti, anche per attività diverse, da quelle originariamente previste nei progetti, purché rientranti nell'elenco delle attività di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81;

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione 16 maggio 2000, n.12, con la quale vengono impartite le prime direttive in merito all'attuazione delle nuove disposizioni normative contenute nel decreto legislativo n.81/2000;

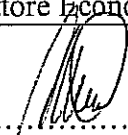
VISTA la legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, recante disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili, la quale, nel recepire le disposizioni statali in materia di lavori socialmente utili, individua i soggetti destinatari della cosiddetta "disciplina transitoria";

- a. confermando l'applicabilità delle disposizioni contenute nell'art.1 della legge regionale 23 gennaio 1998, n.3, nell'art.9, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1999, n.4, e nell'art.9 della legge regionale 19 agosto 1999, n.18, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;
- b. estendendo ai soggetti avviati sulla base di progetti finanziati dagli enti di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n.468, nonché parzialmente finanziati con oneri a carico del fondo nazionale per l'occupazione, l'applicazione delle disposizioni statali così come integrate dal superiore punto a);

VISTO l'art.78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n°388, che eleva da 6 a 8 mesi il secondo periodo di utilizzazione e, pertanto, il termine di scadenza del 30 aprile 2001, viene differito al 30 giugno 2001;

VISTA la circolare assessoriale n. 8/2001/AG-I del 8 maggio 2001 che prevede la possibilità di proseguire le attività socialmente utili in corso adottando un nuovo provvedimento, con efficacia dall'1 maggio 2001;

- 2. Approvare l'utilizzazione del soggetto compreso nella suddetta convenzione, in attività uguali a quelle oggetto del progetto LSU originariamente deliberato e attuato, e precisamente in attività di supporto ai compiti istituzionali dell'Associazione AMAD di Modica, che si impegna ad utilizzare il predetto soggetto a tal fine;
- 3. Di dare atto che la località di svolgimento delle attività sarà la sede dell'Associazione AMAD di Modica;
- 4. Di dare atto che il soggetto di cui alla predetta Convenzione sarà utilizzato nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere;
- 5. Di dare atto che per gli oneri finanziari relativi all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché per la responsabilità civile verso terzi a favore del soggetto trasferito, si provvederà con fondi propri del bilancio dell' Associazione AMAD di Modica;
- 6. Precisare che l' Associazione AMAD di Modica assume l'impegno, relativamente agli sbocchi occupazionali , facendo riserva di esplicitare lo stesso in sede di modifica del programma complessivo di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili adottato dall'Associazione stessa ai sensi della legge regionale n. 24/2000;
- 7. Trasmettere copia della presente deliberazione e degli allegati entro il termine previsto dall'art.5, comma 2 del decreto legislativo n. 81/2000 alla Commissione regionale per l'impiego per la relativa approvazione;
- 8. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

VISTA la convenzione stipulata in data 7 febbraio 2001 tra la Regione siciliana ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi dell'art. 78 della legge 23 dicembre 2000, che – nel prevedere specifici programmi di stabilizzazione dei soggetti impegnati in lavori socialmente utili (che per il primo anno non potrà essere inferiore al 30% della platea dei destinatari) – consente di utilizzare in attività socialmente utili i lavoratori interessati fino al 31 dicembre 2001;

VISTO l'art. 61 della Legge Regionale 10 dicembre 2001, n.21, che acconsente la prosecuzione delle attività socialmente utili dei lavoratori rientranti nella c.d. "*disciplina transitoria*" di cui alla Legge Regionale n. 24/2000;

VISTA la circolare assessoriale n° 7/AG del 30 dicembre 2010 che acconsente la prosecuzione delle attività socialmente utili fino al 31/12/2011;

VISTO il Comunicato del 15/01/2014 con il quale l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ha reso noto che è stata approvata dall'A.R.S. la prosecuzione delle attività socialmente utili in scadenza il 31.12.2013;

CONSIDERATO che quest'Azienda, in qualità di Ente cedente intende assumere l'impegno a non continuare ad utilizzare il soggetto suddetto ed avvalendosi della facoltà concessa dalla norma di cui al comma 2, articolo 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81 e di trasferire lo stesso presso l'Ente AMAD di Modica che ne assume tutti gli obblighi e responsabilità, come dalla presente Convenzione, da trasmettere nei termini previsti dall'art.5, comma 3, del decreto, alla Commissione regionale per l'impiego;

CONSIDERATO che tra questa Azienda e l'Associazione AMAD di Modica, è stata all'uopo sottoscritta apposita convenzione nelle forme previste dall'art.1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, allegata alla presente deliberazione;

RICHIAMATA integralmente la convenzione anzidetta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che le attività in cui impegnare i soggetti interessati sono quelle stabilite dal comma 1 dell'art.3 del citato decreto, ai fini della definizione dell'elenco generale e che, come previsto nei commi 2 e 3 del medesimo articolo, le Regioni e le Province, nell'ambito di propria competenza, possono integrare l'elenco generale delle attività, a livello regionale e provinciale, in rapporto alla finalizzazione dello sbocco occupazionale territoriale dei soggetti, mediante trasferimenti di risorse finanziarie pubbliche per opere infrastrutturali, ovvero finanziate da fondi strutturali europei ovvero oggetto di programmazione negoziata;

CONSIDERATO che la Regione, avvalendosi della facoltà di ampliare ulteriormente l'elenco generale delle attività socialmente utili, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, in armonia con le previsioni di cui all'art.1, comma 2, della legge regionale 23 gennaio 1998, n.3, ha disposto che le attività socialmente utili possono essere attuate nell'ambito di tutti i settori istituzionali degli enti utilizzatori delle attività;

VISTE le procedure di decisione, di comunicazione, di trasformazione, di cui all'art.5 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, nonché la richiamata circolare assessoriale;

PRESO ATTO che l'Ente cedente, nella predetta convenzione ha assunto l'impegno di non continuare ad utilizzare il soggetto sopra citato in premessa, interessato dal presente provvedimento, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma di cui al comma 2, articolo 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, e di trasferire lo stesso all'Associazione AMAD di Modica, che ne assume tutti gli obblighi e responsabilità come da convenzione allegata e sottoscritta tra le parti, e facente parte integrante del presente atto esecutivo da trasmettere nei termini previsti dall'art.5, comma 3, del decreto, alla Commissione regionale per l'impiego;

PRESO ATTO che la predetta lavoratrice sarà utilizzata dall'Associazione AMAD di Modica a decorrere dalla data di approvazione della Convenzione da parte della Commissione regionale per l'Impiego e avrà durata temporale fino al 31/12/2016, giusta circolare assessoriale n° 7/AG del 30/12/2010;

PRESO ATTO, altresì che la lavoratrice di cui alla Convenzione sarà utilizzata nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere e che le prestazioni in parola saranno svolte dagli interessati presso la sede dell'Associazione AMAD di Modica;

CONSIDERATO che, relativamente agli sbocchi occupazionali, l'Associazione AMAD di Modica si impegna ad adottare tutte le misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili previsti dalla L.R. n° 24 del 26 novembre 2000;

CONSIDERATO che verrà posta a carico dell'amministrazione regionale la quota di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, per le attività socialmente utili di cui il soggetto finanziatore è l'Assessorato regionale del lavoro e della previdenza sociale, come disposto dalla L.R. n. 24/2000;

PRESO ATTO che per gli oneri finanziari relativi all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché per la responsabilità civile verso terzi, si provvederà con fondi propri del bilancio dell'Associazione AMAD di Modica;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. Approvare la convenzione sottoscritta tra questa Azienda e l'Associazione AMAD di Modica, che nel presente atto si intende ripetuta e trascritta per farne parte integrante e sostanziale, dando corso al trasferimento della seguente lavoratrice:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Ente di Provenienza</i>	<i>Ente di Destinazione</i>
RITONDO MARILENA	Ragusa 19/7/60	ASP 7 di Ragusa	Associazione AMAD di Modica